

MalpensaNews

Milano-Cortina 2026, Malpensa promossa a pieni voti: “Un modello di efficienza e squadra”

Tomaso Bassani · Friday, March 20th, 2026

Oltre **7mila atleti e più di 23mila bagagli gestiti**, insieme a circa 40mila tra giornalisti, delegazioni e ospiti. I numeri certificano il successo organizzativo delle Olimpiadi e Paralimpiadi Invernali Milano Cortina 2026, ma è soprattutto il lavoro di squadra a emergere come vero punto di forza del sistema aeroportuale milanese.

A tirare le somme è stato l'incontro allo Sheraton di Milano Malpensa, dove istituzioni e operatori hanno celebrato un'esperienza definita da tutti “straordinaria”. **In prima linea gli scali di Malpensa e Linate**, che hanno retto l'impatto di flussi internazionali senza precedenti, confermandosi hub strategici per i grandi eventi globali.

Dietro la macchina organizzativa, una rete capillare: **Prefettura, forze dell'ordine, Vigili del Fuoco, Protezione Civile, enti aeroportuali, compagnie aeree e SEA**. “Ognuno con il proprio ruolo, ma tutti co-protagonisti”, ha sottolineato il prefetto di Varese, evidenziando il valore della collaborazione istituzionale.

Un lavoro iniziato ben prima dell'accensione del braciere olimpico. “Due anni di preparazione, spesso invisibile, ma decisiva”, è stato ricordato durante l'incontro. Ed è proprio questo lavoro “dietro le quinte” ad aver garantito standard elevati di sicurezza, accoglienza e gestione dei flussi.



La presidente di SEA, **Micaela Castelli**, ha parlato di “energia e spirito condiviso”, sottolineando come l’obiettivo non fosse solo organizzare, ma far percepire all’esterno un sistema efficiente e coeso. “Abbiamo lavorato perché tutto scorresse senza intoppi, ed è stato anche un successo interno, di squadra”.

Dello stesso avviso ENAC, che ha evidenziato come l’intera comunità aeroportuale abbia saputo interpretare lo spirito olimpico: mettersi alla prova, fare sistema, puntare all’eccellenza.

Determinante anche il contributo dei circa **200 volontari SEA**, affiancati dal personale operativo, che hanno gestito accoglienza e assistenza lungo tutte le fasi del viaggio. Milano Malpensa, in questo contesto, si è confermata non solo porta d’ingresso al Paese, ma primo punto di contatto con l’esperienza olimpica.

Archiviati i Giochi, lo sguardo è già rivolto alle prossime sfide: scenari internazionali complessi e interventi infrastrutturali che metteranno ancora alla prova il sistema. Ma l’esperienza di Milano-Cortina 2026 lascia in eredità un modello organizzativo solido.

Il bilancio è netto: più che un banco di prova, le Olimpiadi sono state una dimostrazione. Che, quando il sistema funziona, l’eccellenza diventa la normalità.

This entry was posted on Friday, March 20th, 2026 at 2:45 pm and is filed under [News](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.

